



MURCOF+ ANTIVJ

**MERCOLEDÌ
30 GIUGNO**

**ROCCA
BRANCALEONE
ORE 21.30**

BIGLIETTI
DA 10 A 12 €

Nato a Tijuana, Messico, nel 1970, Fernando Corona in arte Murcof è uno dei nomi di punta della scena elettronica mondiale. Finora ha all'attivo quattro acclamati Lp, con i quali si è gradualmente spostato dall'orizzonte strettamente digitale del beat elettronico (sia pure in veste orchestrale) degli esordi per intraprendere di volta in volta sentieri più innovativi e sorprendenti: quello del minimalismo, della classica contemporanea europea (numi ispiratori i compositori Ligeti, Gorecki e il baltico Arvo Pärt), della *kosmische musik* tedesca e più di recente la strada di un suono monumentale, monolitico e visionario. *Martes* (2002), *Utopia* (2004), *Remembranza* (2005) e *Cosmos* (2007) sono i formidabili tasselli di un progetto che vede il titolo di ogni disco recare le iniziali del suo nome e del quale si attende ormai da un anno la prossima tappa, il già annunciato (ma ancora in stato

di lavorazione) *Oceano*. Da segnalare anche il recente Ep *The Versailles Sessions*, lavoro commissionatogli da GetSound per accompagnare l'allestimento della grande fontana nel Jardin du Roi, nella serata di inaugurazione di *Les Grandes Eaux Nocturnes*, festival annuale di suoni, luci ed acqua nella splendida cornice di Versailles. Dell'apertura e originalità dell'arte di Murcof sono prova anche le tante e inconsuete collaborazioni e i prestigiosi eventi a cui è stato invitato, facendo levitare negli anni la sua reputazione internazionale: le due esibizioni con l'ensemble Musiques Nouvelles di Jean-Paul Dessy all'interno delle cattedrali di Bourges e Bruxelles, il Montreaux Jazz Festival, la colonna sonora live per *Metropolis* alla Cinémathèque di Parigi. Murcof ha anche composto la colonna sonora di tre film (*Amores Perros*, *Nicotina* e il nuovo *La Sangre Iluminada*, di Ivan Avila) e recentemente ha sperimentato promettenti e proficue collaborazioni col mondo della danza.



MASSIMO VOLUME

**VENERDÌ
9 LUGLIO**

**ROCCA
BRANCALEONE
ORE 21.30**

BIGLIETTI
DA 10 A 12 €

Per parlare dei Massimo Volume non si può che andare indietro nel tempo di qualche anno: s'interrompeva infatti nel 2002 il percorso musicale della band che aveva ridisegnato molto di quanto scritto e musicato in Italia nel passato. Attraverso i ritmi e le anime di Bologna sono nati i testi scritti da Emidio Clementi; gocce letterarie di sublime talento che si solidificavano sulle stesure musicali – coraggiose ed irraggiungibili – realizzate con Emidio da musicisti inconfondibili nelle loro particolarità quali Egle Sommacal alla chitarra e Vittoria Burattini alla batteria. I Massimo Volume, oltre ad aver incantato tutta la critica di settore, hanno saputo anche catturare l'amore e la stima di un folto pubblico e di colleghi, che al di là delle proprie inclinazioni artistiche hanno sempre ammirato in maniera incondizionata gli artefici di *Stanze* (1993), *Lungo i bordi* (1995), *Da qui* (1997), *Club Privé* (1999) e della colonna sonora di *Almost*

Blue (2000). Ma l'inaspettato avviene nell'aprile del 2008: Clementi, Sommacal e Burattini accettano la proposta di Manuel Agnelli di riformare i Massimo Volume per comporre ed eseguire live la musica per la sonorizzazione del film muto *La Caduta Della Casa Degli Usher* di Jean Epstein. Ed da qui che la storia del gruppo è ripartita. *La caduta della casa Usher* è un capolavoro dimenticato del cinema degli anni Venti tratto da due racconti di Edgar Allan Poe (*La caduta della casa degli Usher* e *Il ritratto ovale*) che godette di ampia fama all'epoca (al film collaborò come co-sceneggiatore e aiuto-regista il futuro maestro del cinema surrealista Luis Buñuel), e la sua sinistra trama rispecchia fedelmente i due racconti di Poe. Fantastico, horror e cyberpunk disegnano gli scenari futuri di una realtà trasfigurata dai sogni e maledetta dalle colpe dell'oggi.

MUSICA & VISIONI / WEIRD TALES



RAVENNA FESTIVAL

FENNESZ + LILLEVAN

MERCOLEDÌ
23 GIUGNO

ROCCA
BRANCALEONE
ORE 21.30

BIGLIETTI
DA 10 A 12 €

L'austriaco Christian Fennesz è senza dubbio fra i più ironici e complessi autori della nuova generazione. Con un passato da chitarrista punk, ha saputo unire il suono acido e distorto della sua chitarra elettrica con i glitch e i rumori generati dal laptop, tramite una cura maniacale per dettagli e prospettive, in chiave elegante e potente, ma sempre sensibile al confine tra sperimentazione e ammiccamenti elettrici. Il suo album di esordio, *Hotel Paral.lel*, ha indicato nel 1997 il sentiero della musica elettronica dell'ultimo decennio; percorso proseguito con i successivi *Plus forty seven degrees 56' 37" minus sixteen degrees 51' 08"* e *Field Recordings 1995:2002*, senza in questo dimenticare i capolavori a sei mani – insieme ai compagni Jim O' Rourke e Peter Rehberg – di *Magic Sound of Fenn O'Berg*, *The Return of Fenn O'Berg* e il nuovissimo, meraviglioso *In stereo*. Il sound di Fennesz è considerato il più visivo dell'elettronica contemporanea,

quasi pittorico: così in *Endless Summer* la solare California sembra vista con gli occhi di un alieno, mentre in *Venice* (del 2004, album registrato in parte proprio a Venezia) il riverbero di canali e maestosi edifici riluce di grazia spaziale. Che si tratti di una collaborazione con mostri sacri come David Sylvian e Ryuichi Sakamoto o invece più prosaicamente di un meticoloso lavoro di ricerca e ispirazione di tutto ciò che forma la sua musica – da Brian Eno al post rock passando per Merzbow a chissà chi altro – Fennesz riesce sempre a essere originale, avanti coi tempi. E il suo modo di fare musica si sposa efficacemente con il lavoro dei migliori video artisti del globo. Come del resto è successo con il tedesco Lillevan: si conoscono al festival Mutek a Montréal nel 2008 e l'esito è così entusiasmante da spingere i due a continuare collaborare.

BROADCAST & THE FOCUS GROUP

DOMENICA
27 GIUGNO

ROCCA
BRANCALEONE
ORE 21.30

BIGLIETTI
DA 10 A 12 €

Originari di Birmingham, i Broadcast sono attivi da più di 10 anni durante i quali hanno condotto una personalissima ricerca musicale nel campo dell'elettronica, conquistando tra i loro ammiratori musicisti come Flying Lotus e Stereolab. I membri originali erano Trish Keenan (voce), Roj Stevens (tastiere), Tim Felton (chitarra) e James Cargill (basso), con una schiera di nomi che si sono alternati nel tempo come batteristi. Ma dal 2005 il gruppo è composto solamente dalla Keenan e da Cargill. Sin dagli inizi la loro produzione affonda le radici nella musica psichedelica americana degli anni Sessanta, che ha ispirato il modo di cantare di Trish e in generale il sound del gruppo. Le prime uscite della band sono una serie di singoli editi

a metà degli anni Novanta, e un loro pezzo, *The Book Lovers*, entra anche nella colonna sonora del film *Austin Powers*. Il loro stile finisce per attirare l'attenzione di una delle più prestigiose etichette di elettronica, la Warp Records, che raccoglie i singoli dei Broadcast nella compilation *Work and Non Work*, diventando da quel momento l'etichetta per tutti i lavori a venire del gruppo. Complessivamente i Broadcast hanno realizzato tre album, svariati Ep e due compilation di singoli ed Ep. In questo tour presenteranno parte del loro repertorio e il nuovo lavoro *Broadcast and The Focus Group Investigate Witch Cults of the Radio Age*, un "mini" realizzato con il Focus Group (ovvero il solo Julien House, loro amico di lunga data) e uscito alla fine del 2009, che la rivista inglese «The Wire» ha nominato migliore album dell'anno. Il disco unisce le atmosfere delle precedenti uscite dei Broadcast con il loro interesse per le colonne sonore dei film anni Settanta e i brani contenuti nelle "music library", cioè non protetti da diritti e che possono essere utilizzati nelle trasmissioni televisive e radiofoniche.

in collaborazione con:

BRONSON

Ravenna Festival
Tel. +39 0544 249211
Fax +39 0544 36303
info@ravennafestival.org

Biglietteria
Tel. +39 0544 249244
Fax +39 0544 215840
tickets@ravennafestival.org